

## Il Tirreno

# Striscioni contro l'inquinamento navale «L'aria è il più importante dei beni»

Livorno In occasione della Giornata europea del mare e dell'avvio della stagione delle crociere, chevedrà migliaia di navi fare scalo nei porti dello Stivale, cittadini e associazioni di nove cittàitaliane hanno deciso di esporre degli striscioni per dire «basta all'inquinamento navale». Ilmessaggio ("stop inquinamento navale") è stato riprodotto su striscioni dai due ai cinque metri dilunghezza e mira – scrivono da Cittadini per l'aria, che opera insieme alle associazioni che fannoparte della rete "Facciamo Respirare il Mediterraneo" – «a sensibilizzare le amministrazioni eautorità competenti, chi lavora in porto e la popolazione locale sull'impatto che l'industria navaleha oggi sulle città di porto, la salute delle persone e l'ambiente marino».

«L'industria navale – dichiara Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'aria – può contribuire inmodo determinante al benessere del mare e dell'ambiente marino. Serve scegliere al più prestocarburanti molto più puliti (distillati), adottare filtri, catalizzatori e non utilizzare gliscrubbers, i cui residui dispersi in acqua degradano gravemente l'ambiente marino e il suo ecosistema.Al di là di tante belle dichiarazioni, se gli armatori hanno davvero a cuore l'ambiente marino, oltreche la salute di chi vive nelle aree portuali, questo è quello che serve fare».

Le fa eco Luca Ribechini, per l'associazione Livorno Porto Pulito: «L'aria, a Livorno come in tutte lealtre città di mare, è il più importante dei beni comuni. Appartiene a tutti e non può esserecompromesso da interessi economici». A Livorno lo striscione è stato appeso all'inizio di via Grande,davanti ai Quattro Mori. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

